

Modifiche alle linee guida:

pag. 242 punto

3. Eliminazione delle sopraelevazioni ancorché oggetto di sanatoria: qualora fossero presenti, precedentemente al sisma, sopraelevazioni che alteravano visibilmente i prospetti, modificando negativamente anche il rapporto tra pieni e vuoti rispetto alla sezione stradale, ancorché sanate e/o sanabili ai sensi del DPR 55/2018 e quindi legittime, è preferibile che vengano ~~eliminate~~ mitigate nell'ambito del nuovo involucro del fabbricato/aggregato che verrà ricostruito. La volumetria corrispondente potrà essere recuperata attraverso variazioni alla distribuzione interna (aggiunta di livelli seminterrati, recupero dei sottotetti, o di ambienti al piano terra in origine non abitabili, mediante innalzamento modesto delle quote interne, ecc.). Nel caso in cui questa scelta non fosse percorribile, il progetto dovrà comunque prevedere una soluzione che mantenga la volumetria esistente armonizzandola con il contesto.

pag. 244 punto

f) coperture: La disposizione delle falde ed i materiali di copertura devono rispettare i caratteri originari. Nel caso di inserimento di pannelli fotovoltaici questi devono essere posti lungo la giacitura della falda di copertura ed integrati alla stessa. ~~sono in generale disincentivati a meno che non siano inseriti in punti non visibili, dove non disturbano la percezione d'insieme, prediligendo comunque soluzioni tecnologiche mimetiche rispetto ai materiali tradizionali (ad esempio tegole fotovoltaiche).~~

pag. 244

Finestre: posizione, proporzione e allineamenti devono essere mutuati da quelli dei fabbricati originari. ~~Non sono consentiti infissi in alluminio o in pvc a meno che non siano rivestiti esternamente con il legno.~~ Gli infissi in alluminio o in pvc potranno essere consentiti esclusivamente se esternamente saranno in finto legno.

Per quanto riguarda gli elementi di chiusura devono essere utilizzate persiane o scuri (a seconda dei casi e scegliendo soluzioni omogenee per gli edifici che compongono lo stesso aggregato o lo stesso fronte stradale).

Non sono consentite tapparelle o serrande.

Portoni: i nuovi portoni devono richiamare quelli esistenti in legno. A tal proposito, qualora non fosse più possibile ricostruire fedelmente quello originario, è possibile attingere all'interno dei relativi dossier caricati sul sito per utilizzare una tipologia che si accordi con i caratteri tipici del luogo.

Nel caso di intenda sfruttare il portone di ingresso come fonte di illuminazione degli ambienti al piano terra senza creare nuove finestrate, si portanno realizzare vetrate interne con scuri in legno esterni apribili sulla facciata. Anche in questo caso i portoni in alluminio o in pvc potranno essere consentiti ~~sclusivamente se esternamente saranno in finto legno. non sono consentiti infissi in pvc o alluminio che non siano rivestiti esternamente con il legno.~~

pagina 245

Comignoli o abbaini: ~~i comignoli~~ e gli abbaini possono essere realizzati solo se già preesistenti nello stato di fatto e devono essere rivestiti in pietra o intonacati, utilizzando sempre i coppi in terracotta come rivestimento di copertura.

i comignoli, sia quelli preesistenti nello stato di fatto che quelli di nuova realizzazione, devono essere rivestiti in pietra o intonacati, utilizzando sempre i coppi in terracotta come rivestimento di copertura.

Non sono consentiti:

- coperture realizzate con pannelli prefabbricati in metallo o tegole in pvc ad imitazione di quelle in terracotta;
- motori esterni di condizionatori, caldaie e altri impianti tecnologici per il risparmio energetico che non siano inserite in modo da minimizzarne l'impatto (collocate in posizioni non visibili dalla strada o in spazi appositamente studiati per contenerli);

— Antenne e parabole visibili dalla strada o da altri spazi pubblici;